



# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 14/12/2020 Sostituisce la scheda: 17/12/2019 Versione della SDS: 6.0

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

REACH – tipo	: Sostanza (UVCB)
Denominazione commerciale	: Gas naturale, secco
Denominazione chimica	: Gas naturale
Nome IUPAC	: Gas naturale
Numero indice EU	: N/A
Numero CE	: 270-085-9
Numero CAS	: 68410-63-9
REACH - numero di registrazione	: N/A
Codice prodotto	: 14315
Tipo di prodotto	: Miscela di idrocarburi
Formula	: UVCB
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria di uso principale	: Uso professionale, Uso industriale, Uso da parte del consumatore
Specifiche di uso professionale/industriale	: Uso non dispersivo Uso ampio dispersivo
Uso della sostanza/ della miscela	: Combustibili / Carburanti Gas propellente ----
Funzione o categoria d'uso	: Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore. Combustibili / Carburanti, Propellenti aerosol

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore

ENI S.p.A.  
P.le E. Mattei 1 - 00144 Roma Italia  
Tel: (+39) 06 59821  
www.eni.com

##### Contatto:

Eni Upstream and Technical Services  
Via Emilia 1, 20097 San Donato Milanese (MI) Italia  
Tel: +39 02 5201

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE n° 1907/2006.): SDS\_UPSTREAM@eni.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica : (+39) 0382 24444 (servizio attivo 24h su 24h) Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda – Milano : (+39) 02-6610-1029 (servizio attivo 24h su 24h) Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri – Pavia) Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti – Bergamo) Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi – Firenze) Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli – Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I – Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù") Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli") Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (CAV Az. Osp. Univ. Foggia)
---------------------	---

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Gas infiammabili, categoria 1A H220

Gas sotto pressione: Gas compresso H280

Testo completo delle indicazioni di pericolo H: consultare la sezione 16

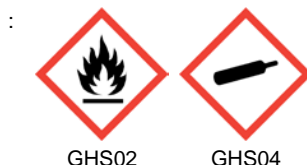
#### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Gas asfissiante ad elevata concentrazione. Estremamente infiammabile. I vapori possono formare una miscela infiammabile e esplosiva con l'aria. Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausea, vertigini. Una rapida evaporazione accidentale di liquido può causare ustioni a freddo. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, consultare la sezione 11 e/o 12 della scheda.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



Avvertenza CLP

: Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H220 - Gas altamente infiammabile.

H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza (CLP)

: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P377 - In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.

P381 - In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione.

P410+P403 - Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

#### 2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

: Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Note

: Miscela di idrocarburi, prevalentemente C1 con piccole quantità di C2-C3  
Composizione variabile in funzione delle caratteristiche del gas d'origine. Componente principale metano (>80% vol.) altri componenti etano, propano, butano e isobutano.

Tipo di sostanza

: UVCB

Nome	Identificatore del prodotto	%
Gas naturale	(Numero CAS) 68410-63-9 (Numero CE) 270-085-9 (Numero indice EU) N/A (no. REACH) N/A	≈ 100

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: cfr. sezione 16

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

### 3.2. Miscela

Non applicabile

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso d'inalazione	: Prodotto gassoso: Portare l'infortunato in un'area incontaminata. Se l'infortunato respira: Portare la persona in zona ben aerata, tenere al caldo e a riposo. Mantenere in posizione laterale di sicurezza. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o praticare una ventilazione assistita. Consultare un medico nel caso in cui la difficoltà respiratoria persista. Se l'infortunato è incosciente e non respira: verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale competente. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle	: Il contatto con il gas o con il gas liquefatto può provocare una combinazione di ustioni, gravi lesioni e congelamento. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono. In presenza di sintomi da congelamento, quali sbiancamento o rossore della pelle o sensazione di bruciore o formicolio, non sfregare, massaggiare o comprimere la parte lesa. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Risciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista. In presenza di sintomi da congelamento persistenti, quali dolore, formicolio, lacrimazione o fotofobia, o in caso di danni causati dai getti ad alta pressione, trasferire il paziente in un centro sanitario specialistico.
Misure di primo soccorso in caso d'ingestione	: Non considerato come una probabile fonte di esposizione.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento. La mancanza di ossigeno legata all'esposizione a elevate concentrazioni può causare asfissia.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle	: Il contatto con il prodotto può provocare ustioni da freddo.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi	: Il contatto con gli occhi può causare una leggera irritazione transitoria.
Sintomi/lesioni in caso di ingestione	: Non applicabile.
Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa	: Nessuna informazione disponibile.
Sintomi cronici	: Nessuno da evidenziare, secondo i criteri attuali di classificazione.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In presenza di sintomi da congelamento persistenti, quali dolore, formicolio, lacrimazione o fotofobia, o in caso di danni causati dai getti ad alta pressione, trasferire il paziente in un centro sanitario specialistico. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. In caso di lesioni provocate dall'alta pressione, consultare immediatamente un medico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato	: Polvere, CO <sub>2</sub> , acqua nebulizzata o normale schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia. Raffreddare i contenitori con acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Gas altamente infiammabile.
Pericolo di esplosione	: Il calore può causare l'incremento della pressione nei serbatoi esposti al fuoco, con conseguente esplosione dei contenitori chiusi, la diffusione dell'incendio e un rischio di ustioni e lesioni.

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Una combustione incompleta genera ossido di carbonio, anidride carbonica ed altri gas tossici. Composti ossigenati (aldeidi, etc.).

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Non cercare di estinguere l'incendio finché la perdita di prodotto non è stata bloccata, o si è certi dell'immediata intercettazione.

Istruzioni per l'estinzione : Allontanare i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo senza pericolo. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.

Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio: : In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva. Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). EN 443. EN 469. EN 659.

Altre informazioni (antincendio) : In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento. In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Utilizzare esclusivamente attrezzi antisintilla. Non rimanere nella nube di gas, rimanere controvento della fonte. La nuvola di vapore può avere una nebbia biancastra che può scomparire a seconda dell'umidità presente nell'aria. Assicurarsi che non vi siano rischi residui prima di riprendere le normali operazioni. È possibile utilizzare degli appositi sensori per individuare gas o vapori infiammabili.

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Consultare la sezione 8.

Procedure di emergenza : Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Guanti da lavoro (preferibilmente guanti a mezzo braccio) che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antidrucciolo, resistenti agli agenti chimici. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) per vapori organici (AX), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Procedure di emergenza : Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

### 6.2. Precauzioni ambientali

A temperatura normale il prodotto è molto volatile o gassoso, per cui si può diffondere nell'atmosfera.

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Lasciare evaporare il prodotto, favorendone la dispersione. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. Isolare l'area e prevenire il rischio di incendio/esplosione per i natanti e altre strutture, tenendo in considerazione la direzione e la velocità del vento, fino alla completa dispersione del prodotto.
- Metodi di pulizia : Nessuna specifica.
- Altre informazioni (fuoriuscita accidentale) : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria o dell'acqua, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Ulteriori pericoli nella lavorazione : Maneggiare e travasare il prodotto solo in sistemi chiusi. La dispersione in aria favorisce l'effetto serra.
- Precauzioni per la manipolazione sicura : Rischio di miscela esplosiva di vapori e aria. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non rilasciare nell'ambiente. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare apparecchi elettrici (cellulari, ecc) non approvati per l'uso, secondo le caratteristiche di rischio dell'area. Adottare misure precauzionali contro l'elettricità statica. Assicurare la messa a terra del contenitore, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare solo il caricamento dal basso per le cisterne, conformemente alla legislazione europea pertinente. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Prima di avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".
- Misure di igiene : Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Tenere lontano da cibi e bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Non fumare. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati.
- Prodotti incompatibili : Conservare lontano da: forti ossidanti. Composti alogenati.
- Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Imballaggi e contenitori:

: Conservare esclusivamente nel contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Le bombole non devono essere immagazzinate in prossimità di altre bombole che contengono ossigeno compresso. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti/bonificati.

Materiali di imballaggio

: Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Gas naturale (68410-63-9)

##### Austria - Valori limite di esposizione professionale

MAK Valore medio giornaliero (mg/m³)	1800 mg/m³ (Propano)
MAK [ppm]	1000 ppm (Propano)
MAK Short time value [mg/m³]	3600 mg/m³ (Propano)
MAK Short time value [ppm]	2000 ppm (Propano)

##### Belgio - Valori limite di esposizione professionale

Limit value [mg/m³]	1826 mg/m³ GPL (Gas di petrolio liquefatto)
Limit value [ppm]	1000 ppm GPL (Gas di petrolio liquefatto)

##### Danimarca - Valori limite di esposizione professionale

Grænseværdi (langvarig) (mg/m³)	1200 mg/m³ (Butano)
Grænseværdi (langvarig) (ppm)	500 ppm (Butano)
Grænseværdi (kortvarig) (mg/m³)	2400 (Butano)
Grænseværdi (kortvarig) (ppm)	1000 ppm (Butano)

##### Francia - Valori limite di esposizione professionale

VLE [mg/m³]	1900 mg/m³ (Butano)
VLE [ppm]	800 ppm (Butano)

##### Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)

Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m³)	1800 mg/m³ (Propano)
Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)	1000 ppm (Propano)
Limite estremo (mg/m³)	7200 mg/m³ (15 min) (Propane)
Limite estremo (ppm)	4000 ppm (15 min) (Propane)

##### Ungheria - Valori limite di esposizione professionale

CK-érték	2350 mg/m³ (Butano)
MK-érték	9400 mg/m³ (Butano)

##### Olanda - Valori limite di esposizione professionale

MAC TGG 8h (mg/m³)	1800 mg/m³ GPL (Gas di petrolio liquefatto)
MAC TGG 8h (ppm)	1000 ppm GPL (Gas di petrolio liquefatto)

##### Polonia - Valori limite di esposizione professionale

NDS (mg/m³)	1800 mg/m³ (Propano)
-------------	----------------------

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

### Gas naturale (68410-63-9)

NDSCh (mg/m³)	3000 mg/m³ (Butano)
---------------	---------------------

#### Spagna - Valori limite di esposizione professionale

VLA-ED (mg/m³)	1935 mg/m³ (Butano)
----------------	---------------------

VLA-ED (ppm)	800 ppm (Butano)
--------------	------------------

#### Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale

WEL TWA (mg/m³)	1750 mg/m³ GPL (Gas di petrolio liquefatto)
-----------------	---

WEL TWA (ppm)	1000 ppm GPL (Gas di petrolio liquefatto)
---------------	---

WEL STEL (mg/m³)	2180 mg/m³ GPL (Gas di petrolio liquefatto)
------------------	---

WEL STEL (OEL STEL) [ppm]	1250 ppm GPL (Gas di petrolio liquefatto)
---------------------------	---

#### Svizzera - Valori limite di esposizione professionale

MAK (mg/m³)	1900 mg/m³ (Butano)
-------------	---------------------

MAK (ppm)	800 ppm (Butano)
-----------	------------------

VLE [mg/m³]	7200 mg/m³ (Propano)
-------------	----------------------

VLE [ppm]	4000 ppm (Propano)
-----------	--------------------

#### USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

ACGIH TLV®-TWA (ppm)	1000 ppm (Alcani, C1-C4)
----------------------	--------------------------

### Metodi di monitoraggio

Metodi di controllo (monitoraggio)	Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro, Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.
------------------------------------	--

### Gas naturale (68410-63-9)

#### DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)

Ulteriori indicazioni	Non derivato - Non classificato come pericoloso per la salute
-----------------------	---

#### PNEC (indicazioni aggiuntive)

Ulteriori indicazioni	Non derivato - Non classificato come pericoloso per l'ambiente
-----------------------	--

Nota

: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Misure tecniche di controllo:

Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità. Assicurare una ventilazione adeguata. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".

### Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale):

Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi. Guanti. Scarpe di sicurezza. Respiratore per particelle/aerosol.



# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

### Protezione delle mani:

In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile (NBR) o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione  $\geq 240$  min). Guanti protettivi contro il freddo. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente.

### Protezione per gli occhi:

In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.

### Protezione della pelle e del corpo:

Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati

### Protezione respiratoria:

Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento dei vapori, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per vapori di idrocarburi (AX). (EN 136/140/145). In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001. Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo. Una grande quantità di vapori di GPL (gas di petrolio liquefatto) possono creare una carenza di ossigeno nell'atmosfera. In questo caso, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

### Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



### Protezione termica:

Nessuna in condizioni di uso normale.

### Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

### Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Assicurare una ventilazione adeguata.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Gas
Aspetto	: Gas compressi.
Colore	: Incolore.
Odore	: Inodore.
Soglia olfattiva	: Mancanza di dati in letteratura - Dati non disponibili
pH	: Non applicabile
Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico	: Mancanza di dati in letteratura - Dati non disponibili
Punto di fusione	: Mancanza di dati in letteratura - Dati non disponibili
Punto di congelamento	: -182,5 °C
Punto di ebollizione	: -185 – -159 °C
Punto di infiammabilità	: Mancanza di dati in letteratura - Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: 575 – 640 °C
Temperatura di decomposizione	: Mancanza di dati in letteratura - Dati non disponibili
Inflammabilità (solidi, gas)	: Gas altamente infiammabile.



# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Tensione di vapore	: 87 hPa (-185 °C, 1013,25 hPa)
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Mancanza di dati in letteratura - Dati non disponibili
Densità relativa	: 0,55 – 0,77
Densità	: 0,7 – 1 kg/m <sup>3</sup> (0°C, vap.)
Solubilità	: Acqua: 33,8 – 85,6 mg/l
Log Pow	: 1,103 (Metano)
Log Kow	: Mancanza di dati in letteratura - Dati non disponibili
Viscosità, cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità, dinamica	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Proprietà ossidanti	: Nessuno/a.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

### 9.2. Altre informazioni

Gruppo di gas	: Gas compressi
Ulteriori indicazioni	: Dati non disponibili

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Questa sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

### 10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Il contatto con acqua o altro materiale a temperatura più alta del prodotto, può causare una transizione rapida di fase (evaporazione violenta) con le caratteristiche tipiche di una esplosione, anche in assenza di ignizione e combustione. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

### 10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Composti alogenati.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica può produrre : Fumi tossici.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)

### Gas naturale (68410-63-9)

LD50 orale	N/A = non applicabile
CL50 Inalazione - Ratto	1443 mg/l (Propane) (15 min; Clark and Tiston 1982)
CL50 Inalazione - Ratto [ppm]	800000 ppm (Propane) (15 min; Clark and Tiston 1982)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione) pH: Non applicabile
--	---

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Ulteriori indicazioni	: Non sono necessari test, in quanto la sostanza è un gas infiammabile (REACH Annex XI, #2) Il contatto con il liquido può causare ustioni da congelamento
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione) pH: Non applicabile
Ulteriori indicazioni	: Non sono necessari test, in quanto la sostanza è un gas infiammabile (REACH Annex XI, #2)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
Ulteriori indicazioni	: Non sono necessari test, in quanto la sostanza è un gas infiammabile (REACH Annex XI, #2)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
Ulteriori indicazioni	: (OECD 474) (OECD 471 - Ames test) Salmonella typhimurium TA 98 Non mutageno
Cancerogenicità	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
Ulteriori indicazioni	: (EPA OPPTS 870.3465) (Huntingdon Life Sciences, 2009) (EPA OPPTS 870.3650) (C5 - Huntingdon Life Sciences, 2010) Le prove sperimentali hanno dato risultati negativi.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)

### Gas naturale (68410-63-9)

LOAEL (orale, ratto)	Non sono necessari test, in quanto la sostanza è un gas infiammabile (REACH Annex XI, #2)
LOAEL (dermico, ratto/coniglio)	Non sono necessari test, in quanto la sostanza è un gas infiammabile (REACH Annex XI, #2)
LOAEC (inalazione, ratto, gas)	12000 ppm (Propano)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
Ulteriori indicazioni	: Non sono necessari test, in quanto la sostanza è un gas infiammabile (REACH Annex XI, #2)

### Gas naturale (68410-63-9)

LOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	12000 ppm (Propano)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
Ulteriori indicazioni	: Impossibilità tecnica di ottenere i dati
Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Nessuno prevedibile a temperatura ambiente. La mancanza di ossigeno legata all'esposizione a elevate concentrazioni può causare asfissia.
Altre informazioni	: Nessuno/a.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Non dannoso per gli organismi acquatici. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Ecologia - aria	: In caso di dispersione nell'ambiente, i costituenti del prodotto evaporano nell'atmosfera, dove subiscono processi di degradazione rapidi da parte dei radicali idrossili. Questo fenomeno può contribuire alla formazione di smog fotochimico, ma dipende da complesse interazioni con altri inquinanti, e dalle condizioni atmosferiche locali.
Ecologia - acqua	: Non sono necessari test in quanto la sostanza è un gas (REACH Annex VII-VIII, #2).
Tossicità acquatica acuta	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)
Tossicità acquatica cronica	: Non classificato (Dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione)

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

### Gas naturale (68410-63-9)

CL50 pesci 1	24,1 mg/l (Butane) (96h, QSAR,EPA, 2008)
CL50 pesci 2	147,54 mg/l (Methane) (96h, QSAR, EPA, 2008)
CL50 altri organismi acquatici 1	69,43 mg/l (Methane) (96h, QSAR, EPA, 2008)
CE50 Daphnia 1	14,22 mg/l (Butane) (48h, EPA OPP, 2008)
CE50 96h algae (1)	19,37 mg/l (Methane) (96h, QSAR, EPA, 2008)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Gas naturale (68410-63-9)

Persistenza e degradabilità	Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato come "non persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1).
Biodegradazione	36,8 % (Metano; 11,3 anni)

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Gas naturale (68410-63-9)

Log Pow	1,103 (Metano)
Log Kow	Mancanza di dati in letteratura - Dati non disponibili
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulazione poco probabile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### Gas naturale (68410-63-9)

Mobilità nel suolo	Non applicabile a causa dello stato fisico del prodotto.
Ecologia - suolo	Il prodotto è molto volatile.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Gas naturale (68410-63-9)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.	
Valutazione PBT-vPvB	I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato come "non persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)

### 12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Nessuno.
Ulteriori indicazioni	: La dispersione in aria favorisce l' effetto serra

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedimento per il trattamento dei rifiuti	: Il prodotto come tale non è specificatamente regolamentato. Smaltire i contenitori vuoti e i rifiuti in condizioni di sicurezza.
Raccomandazioni per lo smaltimento	: Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 16 05 04* (gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Ulteriori indicazioni

: I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Smaltire i contenitori vuoti non bonificati in condizioni di sicurezza, secondo il D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

Ecologia - rifiuti






: Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

EURAL (CER)

: 16 05 04\* - Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADN / ADR / IATA / IMDG / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU</b>				
UN 1971	UN 1971	UN 1971	UN 1971	UN 1971
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>				
GAS NATURALE COMPRESSO	NATURAL GAS, COMPRESSED	GAS NATURALE COMPRESSO	GAS NATURALE COMPRESSO	GAS NATURALE COMPRESSO
<b>Descrizione del documento di trasporto</b>				
UN 1971 GAS NATURALE COMPRESSO, 2.1, (B/D)	UN 1971 NATURAL GAS, COMPRESSED, 2.1	UN 1971 GAS NATURALE COMPRESSO, 2.1	UN 1971 GAS NATURALE COMPRESSO, 2.1	UN 1971 GAS NATURALE COMPRESSO, 2.1
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
2.1	2.1	2.1	2.1	2.1
				
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No Inquinante marino : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No
Nessuno/a.				

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni speciali per il trasporto

: Le bombole devono essere mantenute in posizione verticale e trasportate esclusivamente in una posizione di sicurezza, su veicoli ben ventilati o carrelli.

#### Trasporto via terra

Regolamento di trasporto ADR

: Soggetto a prescrizioni

Codice di classificazione (ONU)

: 1F

Quantità limitate (ADR)

: 0

Quantità esenti ADR

: E0

Categoria di trasporto (ADR)

: 2

Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)

: 23

Pannello arancione

:



Codice di restrizione tunnel (ADR)

: B/D

#### Trasporto via mare

Regolamento per il trasporto IMDG

: Soggetto a prescrizioni

Quantità limitate (IMDG)

: 0

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Quantità esenti (IMDG)	: E0
EmS-No. (Classe d' incendio)	: F-D
EmS-No. (Sversamento)	: S-U
Categoria di stivaggio (IMDG)	: E
Conservazione e manipolazione (IMDG)	: SW2
Proprietà e osservazioni (IMDG)	: Limiti di esplosione: dal 5% al 16% più leggero dell'aria (metano 0,55).

### Trasporto aereo

Regolamento per il trasporto ICAO	: Vietato su aerei passeggeri
Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E0
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Vietato
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Vietato
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Vietato
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Vietato
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 150kg

### Trasporto fluviale

Regolamento di trasporto (ADN)	: Soggetto a prescrizioni
Codice di classificazione (ADN)	: 1F
Quantità limitate (ADN)	: 0
Quantità esenti (ADN)	: E0

### Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto RID	: Soggetto a prescrizioni
Disposizioni speciali (RID)	: 660, 662
Quantità limitate (RID)	: 0
Quantità esenti (RID)	: E0
Categoria di trasporto (RID)	: 2
N° pericolo (RID)	: 23

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

IBC code	: Non applicabile.
----------	--------------------

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
40.	Gas naturale	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Gas naturale non è nella REACH Candidate List

Gas naturale non è nella lista REACH allegato XIV

Gas naturale, secco non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Gas naturale, secco non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

: Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens). Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro). Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). Direttiva 92/85/CE (Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento). Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili). Sostanze che Impoveriscono lo strato di Ozono (1005/2009) - Sostanze dell'Annex I (ODP). Regolamento UE (649/2012) - Esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi (PIC). POP (2019/1021) - Inquinanti Organici Persistenti.

### 15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

#### Germania

Restrizioni di impiego

: I divieti di occupazione o restrizioni per la protezione dei giovani sul luogo di lavoro ai sensi del § 22 JArbSchG nel caso della formazione di sostanze pericolose devono essere osservati.

Le proibizioni e restrizioni ai sensi del § 4 e §5 MuSchArbV devono essere rispettate.

Classe di pericolo per le acque (WGK) (D)

: WGK nwg, non pericoloso per l'acqua

WGK (osservazioni)

: La classificazione viene effettuata sulla base dell'ordinanza sulle strutture per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua (Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV)) del 18 aprile 2017 (BGBl 2017, Teil I, Nr. 22, Seite 905).

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

: Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Leggi Nazionali e Raccomandazioni

: TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose  
TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure  
TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione  
TRGS 407: Activities involving gases - hazard assessment  
TRGS 500: Misure di protezione  
TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori  
TRGS 725: Serbatoi a gas compresso portatili - riempimento, manutenzione, trasporto interno, svuotamento  
TRGS 800: misure di protezione antincendio  
TRGS 900: Limiti di esposizione professionale

LGK Classe di stoccaggio

: LGK 2A - Gas

Classe VbF

: Non applicabile.

#### Olanda

Saneringsinspanningen

: C - Ridurre al minimo lo scarico

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen

: La sostanza non è elencata

SZW-lijst van mutagene stoffen

: La sostanza non è elencata

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding

: La sostanza non è elencata

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid

: La sostanza non è elencata

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling

: La sostanza non è elencata

#### Danimarca

Classe di pericolo incendio

: Classe I-1

Osservazioni classificazione

: F+ <Flam. Gas 1; Press. Gas (Ref. Liq.)>; Emergency management guidelines for the storage of flammable liquids must be followed

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Regolamenti Nazionali Danesi

: I giovani sotto i 18 anni non sono autorizzati ad utilizzare il prodotto

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

In conformità con le disposizioni dell'articolo 2(7)b e dell'Allegato V del Regolamento REACH, la sostanza è esonerata dalla registrazione.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:			
Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
2.1	Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente	Modificato	
2.3	Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione	Modificato	
4.1	Misure di primo soccorso in caso d'ingestione	Modificato	
4.1	Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	Modificato	
4.1	Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle	Modificato	
4.2	Sintomi/lesioni in caso di ingestione	Modificato	
4.2	Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi	Modificato	
4.2	Sintomi/effetti in caso di inalazione	Modificato	
4.3	Raccomandazione del medico/fisico	Modificato	
5.1	Agente estinguente adeguato	Modificato	
6.1	Mezzi di protezione	Modificato	
6.1	Misure di carattere generale	Modificato	
6.2	Misure per la protezione dell'ambiente	Modificato	
6.3	Altre informazioni (fuoruscita accidentale)	Modificato	
7.1	Misure di igiene	Modificato	
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura	Modificato	
7.2	Materiali di imballaggio	Modificato	
7.2	Luogo di stoccaggio	Modificato	
7.2	Prodotti incompatibili	Modificato	
7.2	Condizioni per lo stoccaggio	Modificato	
8.2	Protezione respiratoria	Modificato	
8.2	Protezione delle mani	Modificato	
8.2	Controlli dell'esposizione ambientale	Modificato	
8.2	Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori	Modificato	



# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

8.2	Protezione termica	Modificato	
8.2	Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)	Modificato	
8.2	Misure tecniche di controllo	Modificato	
9.1	Proprietà ossidanti	Aggiunto	
9.1	Proprietà esplosive	Aggiunto	
9.1	Viscosità, cinematica	Modificato	
9.1	Log Kow	Aggiunto	
9.1	Temperatura di autoaccensione	Modificato	
9.1	Densità relativa di vapore a 20 °C	Aggiunto	
9.1	Solubilità in acqua	Modificato	
9.1	Punto di ebollizione	Modificato	
9.1	Punto di fusione	Aggiunto	
9.1	Temperatura di decomposizione	Aggiunto	
9.1	Infiammabilità (solidi, gas)	Modificato	
9.1	Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico	Modificato	
9.1	Soglia olfattiva [ppm]	Modificato	
9.1	Punto di infiammabilità	Modificato	
9.2	Ulteriori indicazioni	Aggiunto	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Modificato	
10.5	Materiali incompatibili	Modificato	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Modificato	
11.1	Ulteriori indicazioni	Modificato	
11.1	Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	Modificato	
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Modificato	
12.3	Log Kow	Aggiunto	
12.4	Ecologia - suolo	Modificato	
12.5	Valutazione PBT-vPvB	Aggiunto	
15.1	Altre regolamentazioni su informazioni, restrizioni e divieti	Modificato	
15.1	WGK (osservazioni)	Modificato	
15.1	Restrizioni di impiego	Modificato	
15.1	Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali	Modificato	
16	Suggerimento di formazione professionale	Modificato	
16	Fonti di dati	Modificato	
16	Indicazioni di modifiche	Aggiunto	

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

### Abbreviazioni ed acronimi:

	N/D = non disponibile
	N/A = non applicabile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)
LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

### Fonti di dati

: Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).

### Suggerimento di formazione professionale

: Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.

### Altre informazioni

: Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

### Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabili, categoria 1A
--------------	--------------------------------

# Gas naturale, secco

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Press. Gas (Comp.)	Gas sotto pressione: Gas compresso
H220	Gas altamente infiammabile.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

SDS UE (Allegato II REACH)

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.